

Caso maro': Ronzitti, tutti si aspettavano processo in Italia Verificare le assicurazioni date dal governo indiano

Roma, 21 mar. (Adnkronos) - "Sono sorpreso dalla decisione. Ognuno di noi si aspettava un processo in Italia, perche' la giurisdizione e' italiana". Natalino Ronzitti, docente di diritto internazionale alla Luiss di Roma, commenta così all'Adnkronos la decisione del governo di far ripartire per l'India Massimiliano Latorre e Salvatore Girone al termine del permesso concesso dalle autorità indiane.

"Ora bisognerà vedere cosa contengono queste assicurazioni date dal governo indiano all'Italia -aggiunge l'esperto- in particolare per quanto riguarda la garanzia dei diritti fondamentali e la questione della pena di morte, che e' proibita dal nostro ordinamento giuridico".

E ancora, conclude Ronzitti, "occorrerà vedere anche quando sarà istituita questa Corte speciale, e ricordare che esiste un Trattato, concluso recentemente, tra Italia e India per lo scambio dei detenuti, che possono scontare -se lo richiedono- la pena nel paese d'origine".

